

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	15/04/2024	55	CORRIERE DELLA SERA	VOLLEY MONZA SUPER, È LA SUA PRIMA FINALE	SERIE A1	1

CORRIERE DELLA SERA

Data: 15.04.2024 Pag.: 55
Size: 31 cm2 AVE: € 6975.00
Tiratura: 332423
Diffusione: 258991
Lettori: 1948000



Volley Monza super, è la sua prima finale

(p.cat.) Clamoroso: Mint Vero Volley Monza: batte 3-2 l'Itas Trentino in gara 5 e conquista la prima finale scudetto della storia del club. Con la formula dei tre schiacciatori (Maar, Takahashi e Loeppky), Monza ribalta la serie contro i campioni d'Italia e da giovedì sfiderà la Sir Susa Vim Perugia come in finale di Coppa Italia a gennaio. Una sorta di rivincita per la squadra maschile del consorzio, dopo l'eliminazione della formazione femminile per mano di Scandicci.

Rassegna del 15/04/2024

CAMPIONATO SUPERLEGA

15/04/24	Adige	22	«Bravi loro, hanno difeso tutto»	Ravanelli Sara	1
15/04/24	Adige	23	«È una vittoria di tutta la squadra»	Sa. Rav.	2
15/04/24	Adige	23	Itas contro Milano: al via mercoledì per giocare in Champions 2024/25	...	3
15/04/24	Adige	22	Purtroppo è Vero: Trento ko	Vitti Matteo	4
15/04/24	Adige	23	Rychlicki e Kozamernik da applausi ma non basta	Vitti Matteo	6
15/04/24	Arena	56	Monza nella storia, batte l'Itas e va in finale	Ma.Per.	8
15/04/24	Corriere della Sera	55	Monza super, è la sua prima finale	p.cat.	9
15/04/24	Corriere dello Sport	35	Impresa Monza fuori i campioni	Castagna Francesca	10
15/04/24	Corriere dell'Umbria Sport del lunedì	26	Monza compie l'impresa ed elimina l'Itas Trentino. Brianzoli alla finalissima	M.B.	11
15/04/24	Dolomiten	28	Superlega: è Monza e non l'Itas a seguire Perugia in finale	...	12
15/04/24	Gazzetta del Sud	32	Il Trento di Lavia e Laurenzano cade in semifinale con Monza	...	13
15/04/24	Giornale	25	Monza fa l'impresa: eliminati i campioni di Trento	Ferraioli Filippo	14
15/04/24	Giorno Sport	10	Il Consorzio nella storia: finale di Superlega Tra Monza e il primo scudetto resta Perugia	Gussoni Andrea	15
15/04/24	Messaggero Umbria	51	Sir, c'è il Monza sulla strada dello scudetto. Si parte giovedì - Sir, per lo scudetto c'è Monza	Gasperini Riccardo	16
15/04/24	Nazione Umbria	13	Sir Perugia, assalto allo scudetto. È Monza l'avversaria in finale. Prima gara giovedì al PalaBarton	Aglietti Alberto	18
15/04/24	Repubblica	33	Monza in finale, Trento eliminata	...	19
15/04/24	Stampa	27	Volley, Superlega: Monza in finale	...	20
15/04/24	Tuttosport	37	Monza vola che trionfo! Una storica prima finale	De Ponti Diego	21

Le interviste | Soli: «Ragazzi colpevoli soltanto di aver fatto passare come normali questi 45 giorni senza Sbertoli»

«Bravi loro, hanno difeso tutto»

SARA RAVANELLI

TRENTO - Tra lo sconsolato e l'arrabbiato il capitano di Trento, **Marko Podrascanin**: «Mi dispiace perché non siamo migliorati in questa serie, non siamo riusciti a crescere mentre loro sì, lo hanno fatto, anche grazie al rientro di Maar. Per arrivare in finale bisognava fare qualcosa in più, e lo sapevamo. Complimenti e tanto rispetto per loro che anche in gara5 hanno fatto una bellissima partita, non sbagliando praticamente niente».

L'analisi si estende inevitabilmente a tutta la serie, che Trento controllava con due vittorie a zero fino a domenica scorsa: «Da quando è rientrato Maar hanno iniziato a giocare molto meglio, hanno adottato uno schema che stava loro meglio. Da parte nostra posso dire di essere orgoglioso di come hanno giocato i miei ragazzi, abbiamo lottato contro tutto e tutti, Acquarone è stato incredibile, non ci si rende conto di quello che ha fatto».

Ora testa già a mercoledì, quando inizia la serie per il terzo posto: «Noi andiamo avanti a testa alta anche perché ci sono ancora partite da giocare e vogliamo chiudere al terzo posto per guadagnarci un posto in Champions League l'anno prossimo».

Onore a Monza, ma anche alla formazione gialloblù. Mister **Fabio Soli** non è critico coi suoi, anzi: «Credo che anzitutto dobbiamo fare i complimenti a Monza perché ha giocato una serie molto intensa lavorando molto bene, al limite della perfezione, su quello che è stato il muro-difesa e a noi ha dato molto fastidio anche oggi. Ma credo che anche la mia squadra oggi abbia messo in campo tutto. Se devo rimproverare qualcosa ai miei giocatori è di aver fatto passare questi 45 giorni senza Sbertoli come se fossero normali, vincendo da subito, chiudendo i quarti in sole tre partite. Ho sentito tante aspettative intorno, come se gli obiettivi potessero essere gli stessi anche dopo che il nostro palleggiatore titolare si era infortunato, ma non è pensabile. Per questo credo sia un merito in più, quello di una squadra che ha lavorato per supportare Acquarone vincendo fino a qui. Oggi ce l'abbiamo davvero messa tutta, non abbiamo lasciato niente di intentato».

A proposito di **Riccardo Sbertoli**, le buone notizie di gara5 sono arrivate proprio dai suoi seppur brevi ritorni in campo. Il palleggiatore è ovviamente triste ma non deluso: «A volte passa un po' per scontato quello che si fa e invece vorrei rimarcare dove siamo arrivati a discapito della sconfitta in questa serie. Oggi serviva vincere e non siamo riusciti a vincere, ma la squadra è stata commovente. Anche quando sembrava scivolare sul ghiaccio provava a rimettersi in piedi e ripartire. Loro, i giocatori di Monza, hanno difeso davvero tutto. Merito sicuramente di Monza se saranno loro a giocarsi questa finale contro Perugia, ma oggi voglio fare i complimenti anche alla mia squadra, che ha lottato, è stata unita e ci ha provato fino all'ultimo».



Lo sgomento del capitano Marko Podrascanin

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



«È una vittoria di tutta la squadra»

00DS4 00DS4

TRENTO - «Sapevamo che era un'impresa difficile, Trento era avanti due a zero nella serie e siamo riusciti a riaprirlo. Vincere poi è stato incredibile, siamo contentissimi» è l'analisi del centrale di Monza, **Gabriele Di Martino** (in foto con Maar). Dopo aver conquistato la semifinale battendo Civitanova in 5 gare ora lo stesso accade con Trento. Ed è la prima finale scudetto di Monza. «Questa gara 5 è stata una partita di alti e bassi, siamo partiti bene in battuta e difesa, poi loro hanno alzato il livello al servizio e ci hanno messo in difficoltà, ma noi siamo stati eccezionali a resistere. Sono davvero contento, ho una squadra magnifica. Questa finale ce la meritiamo perché abbiamo fatto un grande lavoro». A fare la differenza sono stati i dettagli, come quella sua difesa nell'ultimo match giocato a Monza. «Dopo gara 4 mi sono riguardato la mia difesa sul 23-22 che forse ha cambiato il match e la serie. Sicuramente sono belle soddisfazioni, ma la differenza lo fa il fatto che abbiamo una squadra magnifica e una società strutturata, che non è mai arrivata così in alto quindi ancora di più ci godiamo il momento. Da domani penseremo a Perugia, stasera però festeggiamo».

Festeggia con lui lo schiacciatore **Ran Takahashi**, mvp anche di questa gara 5: «Credo che questa sia stata la nostra migliore partita della stagione, non abbiamo mai mollato. Anche quando hanno recuperato da 0 a 2 fino al 2 a 2 siamo riusciti a rimanere concentrati, a fare la differenza sui dettagli. Sapevamo cosa dovevamo fare, e lo abbiamo fatto tutti insieme, aiutandoci e credendoci fino a che l'ultima palla è andata a terra. Ora ci aspetta Perugia, sappiamo che sarà difficile ma vogliamo mantenere la stessa grinta e crederci ancora, come abbiamo fatto fino a qui».

Sa.Rav.

Qui Monza



Superlega | Serie al meglio dei 5 match per il 3° posto

Itas contro Milano: al via mercoledì per giocare in Champions 2024/25

TRENTO - Dopo la sconfitta di ieri sera, l'Itas Trentino tornerà in campo già mercoledì sera in casa per affrontare l'Allianz Milano in gara 1 della finale per il terzo posto che assegnerà alla vincente della serie al meglio delle cinque partite la qualificazione alla prossima Champions League. Sabato 20 aprile gara 2 a Milano, mercoledì 24 gara 3 a Trento. Se servirà, si proseguirà sabato 27 in Lombardia e si concluderà martedì 30 aprile al Pala-Trento. Tutti i match sono in programma alle 20.30.

Intanto dopo il netto successo di Verona su Modena nell'anticipo di sabato per 3-0, il quarto e penultimo turno del girone di play off 5° posto di Superlega va in archivio con le vittorie di Piacenza e Civitanova. La Gas Sales Bluenergy alla Kioene Arena stende Padova 3-0 (25-20, 25-21 e 25-19 i parziali), si riprende il primato e si assicura un posto in semifinale. Traguardo più vicino per la Lube Civitanova, che sale in terza posizione a quota 6 superando 3-0 Cisterna. Mercoledì l'ultimo turno che definirà gli accoppiamenti: in programma Verona-Cisterna, Piacenza-Civitanova e Modena-Padova. Al termine le prime quattro in classifica si affronteranno nelle semifinali da disputare in gara unica in casa della squadra meglio classifica. Le due vincenti, poi, giocheranno la finale sempre con la stessa formula: chi vince questa partita secca, si aggiudicherà un posto nella Challenge Cup 2024/25.

Classifica: Piacenza 11 punti; Verona 10; Civitanova 6; Cisterna 4; Padova 3; Modena 2.



Purtroppo è Vero: Trento ko

Itas sotto 0-2 rimonta ma cede al tiebreak. In finale va Monza

La squadra di Soli, sotto 5-10 nel terzo set, pareggia i conti ma si arrende al quarto match point

MATTEO VITTI

TRENTO - Game over. I sogni dell'Itas Trentino di difendere lo scudetto conquistato un anno fa contro la Lube si infrangono in gara 5 di semifinale, al termine di un match decisamente per cuori forti. A sbarrare la strada ai ragazzi di Soli ci ha pensato la Mint Vero Volley Monza che, dopo aver vinto gara 3 e gara 4 e aver rimesso la serie in parità, ha completato l'opera espugnando per 3-2 il PalaTrento e conquistando così, con merito, l'accesso alla finale scudetto. Ad attendere gli uomini di Eccheli ci sarà Perugia.

Alla vigilia mister Soli aveva avvisato i suoi che per vincere ci sarebbe voluta serenità e decisione. Elementi che, fin dalle prime battute, sono mancati a Podrascanin e compagni. La formazione gialloblù ha appoggiato la partita come peggio non avrebbe potuto, al cospetto di una Monza che si è portata subito avanti di due set a zero grazie a un muro-difesa davvero stratosferico e a una fase di attacco di altissimo livello.

Sul 5-10 per Monza nel terzo parziale, quando pareva ormai tutto terribilmente complicato, i padroni di casa hanno sfoderato l'attesa reazione di orgoglio, strappando con le unghie e con i denti il terzo e quarto parziale. Alla fine, però, a spuntarla sono stati i brianzoli, trascinati da un superlativo Takahashi (Mvp dell'incontro) e più concreti nei momenti chiave del match. In casa Itas Trentino non è bastato il parziale rientro di Sbertoli (utilizzato per alcuni scambi), l'ottima prestazione di Rychlicki (decisamente il più continuo) e i 7 muri di Kozamernik. Alla lunga, infatti, per le sorti dei trentini hanno pesato le giornate decisamente no di Michieletto e Lavia.

Itas in campo con Acquarone al palleggio, Rychlicki opposto, Lavia e Michieletto in posto 4, Kozamernik e Podrascanin al centro, Laurenzano libero.

Avvio da incubo per l'Itas Trentino, che riprende da dove aveva lasciato, ossia dal disastroso quarto set perso malamente pochi giorni fa a Monza. I brianzoli iniziano con grande determinazione, con i trentini che in un amen si ritrovano già sotto sull'1-6 grazie ai servizi di Galassi e Cachopa, e a uno straordinario muro-difesa dei ragazzi di Eccheli che non lascia speranza agli attaccanti di casa. Michieletto attacca out (10-15) e Monza incrementa (12-20) fino al 18-25. Trento prova a reagire e nel secondo parziale si porta a condurre (12-10), ma Monza non molla di un centimetro, difende ogni pallone e con Maar e Takahashi capovolge la situazione (15-18), fino all'ace di Maar su Laurenzano che chiude i conti (22-25). L'Itas pare alle corde e il 5-10 in avvio di terzo set non è certo un bel segnale. Il palazzetto prova a incitare i suoi e Kozamernik risponde con due muri consecutivi che riaccendono le speranze (10-10). Monza inizia a concedere qualcosa e l'Itas, trascinata da Rychlicki, si porta a condurre (16-14, 23-21), strappando il set sul 25-23. Quarto parziale al cardiopalma, con i brianzoli che provano più volte a scrollarsi di dosso i trentini (7-10, 10-13). Rychlicki non sbaglia un colpo e Trento rientra (15-15). L'equilibrio prosegue fino al 24-24, con Lavia che trasforma in punto la preziosa difesa di Sbertoli (26-24). Dopo un match così, anche il tiebreak non poteva che essere all'insegna della battaglia. Trento prova a spingere al servizio, ma la ricezione degli ospiti è ai limiti della perfezione (4-4). Lavia trova due ace che fanno esplodere il palazzetto e portano avanti Trento (8-7), ma Galassi e compagni giocano con maggior determinazione, soprattutto in difesa e attacco, e si portano sul 12-14. Trento prova a risorgere per l'ennesima volta grazie al muro di Rychlicki sul laterale giapponese (14-14), che riesce però a rifarsi prontamente grazie a due attacchi consecutivi che, al quarto match point, respingono l'assalto trentino e danno il via ai festeggiamenti in casa Mint.

stoso quarto set perso malamente pochi giorni fa a Monza. I brianzoli iniziano con grande determinazione, con i trentini che in un amen si ritrovano già sotto sull'1-6 grazie ai servizi di Galassi e Cachopa, e a uno straordinario muro-difesa dei ragazzi di Eccheli che non lascia speranza agli attaccanti di casa. Michieletto attacca out (10-15) e Monza incrementa (12-20) fino al 18-25. Trento prova a reagire e nel secondo parziale si porta a condurre (12-10), ma Monza non molla di un centimetro, difende ogni pallone e con Maar e Takahashi capovolge la situazione (15-18), fino all'ace di Maar su Laurenzano che chiude i conti (22-25). L'Itas pare alle corde e il 5-10 in avvio di terzo set non è certo un bel segnale. Il palazzetto prova a incitare i suoi e Kozamernik risponde con due muri consecutivi che riaccendono le speranze (10-10). Monza inizia a concedere qualcosa e l'Itas, trascinata da Rychlicki, si porta a condurre (16-14, 23-21), strappando il set sul 25-23. Quarto parziale al cardiopalma, con i brianzoli che provano più volte a scrollarsi di dosso i trentini (7-10, 10-13). Rychlicki non sbaglia un colpo e Trento rientra (15-15). L'equilibrio prosegue fino al 24-24, con Lavia che trasforma in punto la preziosa difesa di Sbertoli (26-24). Dopo un match così, anche il tiebreak non poteva che essere all'insegna della battaglia. Trento prova a spingere al servizio, ma la ricezione degli ospiti è ai limiti della perfezione (4-4). Lavia trova due ace che fanno esplodere il palazzetto e portano avanti Trento (8-7), ma Galassi e compagni giocano con maggior determinazione, soprattutto in difesa e attacco, e si portano sul 12-14. Trento prova a risorgere per l'ennesima volta grazie al muro di Rychlicki sul laterale giapponese (14-14), che riesce però a rifarsi prontamente grazie a due attacchi consecutivi che, al quarto match point, respingono l'assalto trentino e danno il via ai festeggiamenti in casa Mint.

ITAS TRENTINO	2
MINT VERO MONZA	3

(18-25, 22-25, 25-23, 26-24, 15-17)

ITAS TRENTINO: Lavia 15, Kozamernik 13, Rychlicki 31, Michieletto 17, Podrascanin 7, Acquarone, Laurenzano (L); Sbertoli, Nelli, Garcia, Pace (L). N.e. D'Heer, Cavuto, Magalini. All. Fabio Soli.

MINT VERO VOLLEY: Galassi 14, Kreling 3, Takahashi 19, Di Martino 9, Loeppky 23, Maar 23, Gaggini (L); Viscic, Szwarc 1. N.e. Comparoni, Mujanovic, Morazzini, Beretta. All. Massimo Eccheli.

ARBITRI: Zavater e Cesare di Roma.

DURATA SET: 28', 30', 32', 37', 23'; totale 2h30'.

NOTE: 3.291 spettatori, per un incasso di 42.327 euro. Itas Trentino: 11 muri, 5 ace, 18 errori in battuta, 2 errori azione, 46% in attacco, 51% (25%) in ricezione. Mint Vero Volley: 7 muri, 4 ace, 17 errori in battuta, 6 errori azione, 50% in attacco, 53% (19%) in ricezione. Mvp: Takahashi.



Sbertoli ringrazia il pubblico: ieri ha giocato quando era in seconda linea



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Il tecnico Fabio Soli impietrito: l'Itas è fuori dalla finale scudetto dopo aver vinto la regular season. In alto la festa finale della Vero Monza e l'esultanza della squadra dopo che Takahashi, mvp di giornata, ha messo a terra il quarto match ball (fotoservizio MARCO TRABALZA)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Rychlicki e Kozamernik da applausi ma non basta

Giornata decisamente no per Michieletto e Lavia

L'opposto italo-lussemburghese è il miglior realizzatore della partita con 31 punti e il 66% in attacco

Il centrale sloveno stampa 7 muri che sono determinanti per rilanciare l'Itas nel 3° e nel 4° set

ACQUARONE 5,5

L'avvio non è certo dei migliori, con il palleggiatore di casa costretto ad inventarsi fin da subito qualcosa per cercare di scardinare l'attento muro avversario. Non è certo aiutato dalla giornata negativa di Michieletto e Lavia, ed è bravo a sfruttare il braccio caldo di Rychlicki, ma nel complesso non riesce a trovare le contromisure necessarie, e il suo gioco risulta a tratti troppo prevedibile.

RYCHLICKI 8,5

Dopo le prestazioni opache in gara 3 e 4, il contromano lussemburghese mette in campo una prova di grande carattere e determinazione, imponendosi fin da subito come principale bocca da fuoco dei trentini. In attacco è nettamente il più continuo (29 punti con il 66%) e anche a muro prova a dire la sua (è suo il block su Takahashi che tie-

ne vive le speranze trentine sul 14-14 nel tie break). Prova a trascinare la squadra con i suoi 31 punti, ma purtroppo per Trento non è sufficiente.

MICHIELETTO 5

Il laterale azzurro è il vero assente di questa gara 5. Acquarone prova in tutti i modi a metterlo in partita (48 palloni serviti), senza tuttavia riuscire ad ottenere le risposte sperate. In prima linea fatica a mettere a terra il pallone, trovando più volte l'opposizione del muro e della difesa brianzola. Chiude con un misero 31% in attacco. Al servizio batte anche bene, trovando però un solo ace (con l'aiuto del nastro).

LAVIA 5

Giornata difficile per il posto 4 calabrese, che come il compagno di reparto non riesce mai ad essere continuo ed incisivo in attacco (12 punti con il

32%). Se la cava meglio al servizio, fondamentale con cui raccoglie 2 ace e risulta prezioso nel terzo e quarto set. Sfortunatamente per l'Itas, non gioca con la consueta brillantezza ed efficacia con cui ha abituato il pubblico trentino.

PODRASCANIN 5,5

A differenza di quanto fatto nelle ultime due partite della serie, in gara 5 il capitano aumenta il proprio rendimento in attacco, risultando importante per mantenere vivo il cambio-palla trentino (70%). Manca, invece, il suo sempre prezioso apporto a muro, e chiude la propria gara con zero block all'attivo.

KOZAMERNIK 8

Insieme a Rychlicki, il posto 3 sloveno è tra i pochi a riuscire ad incidere sul match. In attacco si fa sempre trovare pronto (4 punti con l'80%), mentre a muro dimostra grande intui-

zione e fiuto, bloccando gli avversari in ben 7 occasioni. I suoi muri sono fondamentali per rimettere in piedi il terzo set e per lanciare Trento nel quarto. Al servizio si conferma tra i più pericolosi e mette a segno 2 ace.

LAURENZANO 6,5

Partita fin da subito in salita per il giovane libero, costretto agli straordinari per dare equilibrio ad una seconda linea martellata dai servizi di Galassi e Loepky. Finisce con il 40% di positività.

SBERTOLI 6

Rientra in campo con il contagocce, ma riesce comunque a dare un contributo alla squadra, sia in difesa che al servizio. Resta il rammarico di non averlo potuto avere in questa serie.

Pagelle a cura di **MATTEO VITTI**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Play off scudetto

Monza nella storia, batte l'Itas e va in finale

• Il Vero Volley si regala l'impresa in una gara 5 da batticuore: avanti 2-0 si fa raggiungere prima di imporsi al tie break

Monza si regala l'impresa e entra nella storia: batte Trento in gara 5 della semifinale dei play off scudetto e raggiunge Perugia in finale dopo averla sfidata anche in quella di Coppa Italia.

La squadra di Massimo Eccheli, così, ha conquistato anche il pass per la Champions, mentre Trento se lo giocherà nella sfida contro Milano.

A Trento una gara da batticuore. Avanti 2-0, i brianzoli hanno subito il ritorno prepotente dei padroni di casa, che hanno dato fondo a tutte le proprie energie per rimettersi in sella: sul 2-2 l'impresa per i lombardi sembrava quasi compromessa.

Impresa perché il Vero Volley era sotto 2-0 nella serie, e ha avuto la forza per riemergere e riportare in parità il confronto. Nell'ultima sfida, però, a un passo dal traguardo, ha visto il ritorno di Trento, che ha pure annullato due matchball. Bravissima la squadra dell'ex Maar a non farsi scoraggiare, a restare concentrata e a chiudere la contesa 15-17 e 2-3.

A pesare, per Trento, alla lunga, è stata l'assenza del regista titolare Sbertoli. Che si era infortunato alla mano proprio alla vigilia dei play off. Un'assenza che ha condizionato pesantemente la squadra di Fabio Soli, nonostante il vice palleggiatore, Acquarone, non abbia certo sfigurato. Anzi.

E così Trento si scuce lo scudetto dalla maglia. Adesso se lo contenderanno Perugia e Monza nella riedizione della finale di Coppa Italia. In quell'occasione si impose la Sir per 3-1. Adesso una sola certezza: sarà un'altra battaglia. Poco ma sicuro. **Ma.Per.**

Playoff Challenge

Risultati

Gara 4

Rana Verona 3
Modena 0

Padova 0
Piacenza 3

Lube Civitanova 3
Cisterna 0

Prossimo turno 17.04.24

Gara 5

Rana Verona - Cisterna ore 20.30

Piacenza - Lube ore 20.30

Modena - Padova ore 20.30

Classifica

Piacenza 11

Verona 10

Lube Civitanova 6

Cisterna 4

Padova 3

Modena 2



Stephen Maar, Monza

Il Vero Volley ha anche ottenuto il pass per andare in Champions. In finale adesso troverà di nuovo Perugia, come era accaduto in Coppa Italia



Volley**Monza super, è la sua prima finale**

(p.cat.) Clamoroso: Mint Vero Volley Monza: batte 3-2 l'Itas Trentino in gara 5 e conquista la prima finale scudetto della storia del club. Con la formula del tre schiacciatori (Maar, Takahashi e Loeppky), Monza ribalta la serie contro i campioni d'Italia e da giovedì sfiderà la Sir Susa Vim Perugia come in finale di Coppa Italia a gennaio. Una sorta di rivincita per la squadra maschile del consorzio, dopo l'eliminazione della formazione femminile per mano di Scandicci.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1979 - T.1979



PALLAVOLO | SUPERLEGA (SEMIFINALE)

00DS4

00DS4

Impresa Monza fuori i campioni

Prima storica finale per i brianzoli con Takahashi e Marr incontenibili di Francesca Castagna

Alla "ilT quotidiano Arena" succede l'imponderabile. Dopo una stagione regolare praticamente perfetta, Trento si inchina: sarà Monza ad affrontare Perugia nella sua prima, storica finale scudetto.

Una partita pazzesca, trascinata fino al tie-break, com'era facile immaginare. Eccheli è riuscito nella missione impossibile di ribaltare una serie che pareva a senso unico. Il gioco a tre schiacciatori-ricevitori blinda la metà campo monzese, creando soluzioni d'attacco difficili da leggere e riducendo gli errori. Mettici pure un Maar e un Takahashi in serata extraterrestre, e l'incantesimo è fatto.

Monza gioca i primi due set fuori giri, facendo una pressione incredibile a muro e sfruttando qualche inaspettata leggerezza di Trento dai nove metri. Come in gara-4, gli uomini di Soli sembrano un po' fuori fase nei primi scambi, e il ritorno in campo di Sbertoli non è sufficiente a ridare animo. Takahashi chiude il primo parziale, e poi rimane fra i protagonisti nel secondo. L'anima trentina è sempre più Rychlicki: 31 punti. L'ace di Maar porta la gara sul 2-0, Monza annusa la vittoria, Takahashi e il canadese

sono inarrestabili.

Soli lavora sulla testa dei suoi, e funziona, perché con un parziale di quattro punti i trentini tornano sul 9-10. Un errore di Loeppky in battuta riapre la gara, e nel quarto set gli attacchi di Rychlicki e la sfida al muro sono le chiavi di un parziale fatto di sorpassi e controsorpassi. Lavia mette un setball, quasi insperato, che riaccende le speranze trentine.

Il tie-break è ad alta tensione, punto a punto. Due ace di Lavia valgono il 7-8, ma Loeppky si incarica del controsorpasso, l'errore in battuta di Nelli regala il primo match-ball a Monza, ma ce ne vogliono altri tre perché Takahashi chiuda con l'attacco che consegna la Mint Vero Volley alla storia.

A.S.AG.

SUPERLEGA (semifinali, gara 5) Ieri

TRENTO-MONZA 2-3
(serie 2-3)

Finale: Perugia-Monza. Date: 18 (ore 20.30)-21-25-28 aprile, 1 maggio

PLAYOFF 5° POSTO (4ª giornata)

Ieri: Padova-Piacenza 0-3, Civitanova-Cisterna 3-0. Classifica: Verona 10; Piacenza 8; Civitanova 6; Cisterna 4 Padova 3; Modena 2. Formula: Prime quattro alle semifinali. La vincente della finale si qualifica per la Challenge Cup 2024-25.

A2 MASCHILE (semifinali, gara 2)

Ieri: Ravenna-Grottazzolina 3-0 (serie 1-1); Porto Viro-Siena 3-2 (serie 1-1). Gara 3: mercoledì. Formula: La vincente della finale promossa in Superlega

TRENTO	2
MONZA	3

(18-25, 22-25, 23-25, 26-24, 15-17)
ITASTRENTINO: Lavia 15, Kozamerik 13, Rychlicki 31, Michieletto 17, Podrascanin 7, Acquarone, Laurenzano (L); Sbertoli, Nelli, Garcia, Pace (L). Ne: D'Heer, Cavuto, Magalini. All. Fabio Soli.

MINT VERO VOLLEY MONZA: Gallassi 14, Kreling 3, Takahashi 19, Di Martino 9, Loeppky 23, Maar 23, Gaggini (L); Visic, Szwarc 1. Ne: Comparoni, Mujanovic, Morazzini, Beretta. All. Eccheli.

ARBITRI: Zavater e Cesare.

Durata set: 28', 30', 32', 37', 23' tot. 2h30'.



L'altra parte del tabellone

00DS4 00DS4
**Monza compie l'impresa
ed elimina l'Itas Trentino
Brianzoli alla finalissima**

TRENTO

■ Sarà Perugia-Monza la finale scudetto 2023-24. Il verdetto arriva al termine della decisiva gara 5 tra Trento e i brianzoli, capaci di compiere una grande impresa nella tana dei campioni d'Italia in carica, dalla quale escono vincendo per 3-2 (25-18, 25-22, 23-25, 24-26, 17-15). Il risultato vale doppio non solo perché porta gli uomini di Massimo Eccheli alla finalissima, ma anche perché, dopo essere andati sotto per 2-0 nella serie dopo i primi due match, sono riusciti a sovvertire completamente i pronostici e a battere per due volte in trasferta i più quotati rivali. Tra le fila degli ospiti, già finalisti quest'anno in Coppa Italia e in Challenge Cup, spicca la prova in attacco dei canadesi Eric Loeppky e Stephen Maar, autori rispettivamente di 23 punti a testa. A Trento non rimane che leccarsi le ferite e provare a riscattarsi il prossimo 5 maggio in Turchia, dove se la vedrà in finale di Champions League contro i polacchi dello Jastrzebski Wegiel. Ad attendere Monza nell'atto conclusivo della Superlega ci sarà Perugia, che aveva staccato il pass per il turno successivo già giovedì scorso in gara 4, trionfando per 3-1 in rimonta sul parquet di Milano (18-25, 26-24, 25-20, 25-18).

M.B.



Trascinatori Loeppky e Maar con 23 punti a testa. Sotto un duello a muro



Superlega: Monza und nicht Itas folgt Perugia ins Finale

BOZEN (ah). Zum ersten Mal in ihrer Geschichte steht die Mannschaft aus Monza im Finale der Superlega. Dem Team von Trainer Massimo Eccheli gelang das Kunststück gegen Titelverteidiger Itas Trentino in der Serie aus einem 0:2 ein 3:2 zu machen. Gestern setzten sich Ran Takahashi (Japan), Fernando Kreling (Brasilien) & Co. in Trient im Tiebreak des 5. Satzes in einer denkwürdigen Partie mit 3:2 (25:18, 25:22, 23:25, 24:26, 17:15) durch. ©

Superlega

Männer Play-off

Halbfinale (best-of-5):

Itas Trentino – Monza.....2:3
(18:25, 22:25, 25:23, 26:24, 15:17)
Endstand in der Serie:2:3

Finale (best-of-5):

Perugia – Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Pallavolo Superlega: ko i campioni in carica**Il Trento di Lavia e Laurenzano
cade in semifinale con Monza****TRENTO**

I campioni in carica di Trento abdicano. Non lo fanno in finale ma in semifinale, dove alla terza partita, davanti al loro pubblico, si vedono costretti a cedere il passo al Monza. Saranno i sorprendenti lombardi a contendere lo scudetto a Perugia.

Sfuma dunque la possibilità di confermarsi campione d'Italia per lo schiacciatore Daniele Lavia e il libero Gabriele Laurenzano entrambi di Corigliano Rossano.

Nella quinta e decisiva partita di semifinale Monza ha vinto sul campo di Trento per 3-2 (25-18; 25-22; 23-25; 24-26; 17-15). È la prima fina-

le scudetto nella storia della squadra brianzola. Nell'altra semifinale a Perugia erano bastate quattro partite per avere ragione di Milano. Gli umbri che hanno il oro leader nel palleggiatore della Nazionale Simone Giannelli, partono favoriti.

Tuttavia, Monza, con il successo di ieri sera (il terzo consecutivo contro Trento che ha perso la serie di semifinale dopo essersi aggiudicata le prime due partite), ha già scritto una pagina di storia, specie se si tiene conto che prima di Trento aveva messo fuori causa, nei quarti di finale, un'altra big della pallavolo italiana: Civitanova,

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLLEY, DA GIOVEDÌ GIOCHERÀ LA FINALE SCUDETTO CONTRO PERUGIA

Monza fa l'impresa: eliminati i campioni di Trento

Vittoria clamorosa al tie-break (16-14) in casa dei tricolori in gara 5. Completata l'incredibile rimonta da 0-2

Filippo Ferraioli

■ La Monza del volley va in Paradiso. Per la seconda volta della sua storia, la prima da quando la società ha traslocato da Milano in Brianza, la Mint Vero Volley raggiunge la finale Scudetto della Superlega maschile. Lo fa al termine di una semifinale incredibile contro Trento, campione d'Italia in carica che il prossimo 5 maggio sarà in campo a Ankara per giocare la Champions League. Una serie al meglio delle cinque partite nella quale i brianzoli sono andati sotto 2-0, per poi infilare un clamoroso tris consecutivo di vittorie che ha lanciato i ragazzi di coach Massimo Eccheli verso il sogno tricolore.

La "bella" del PalaTrento non è stata da meno, confermando il pathos che ha caratterizzato tutte e cinque le sfide di questo splendido confronto. Monza è scattata dai blocchi con la leggerezza di chi non ha niente da perdere, Trento ha trovato le forze per risalire dal baratro dello 0-2 e andarsi a giocare un quinto set per cuori forti. Ma l'ultima parola è stata per gli ospiti, che col 2-3 finale hanno scritto una pagina indelebile della propria storia, centrando la terza finale stagionale dopo quelle di Coppa Italia e Challenge Cup, entrambe perse.

Nel primo set si è vista solo Monza in campo: testa libera e braccio pe-

sante, difesa ermetica a coprire ogni centimetro di campo e i ragazzi di coach Eccheli si sono presi con sorprendente rapidità il punto dell'1-0 (25-18). Nel secondo set, però, è cominciata una sfida romanzesca, punto a punto, con scambi infiniti che hanno dato vita a una serata di grandissimo volley. A rompere l'equilibrio ci ha pensato un super Maar, che con un attacco vincente e un ace ha firmato il 25-22 che pareva aver spalancato ai brianzoli le porte della finale Scudetto.

Guai, però, a sottovalutare il cuore dei campioni. A un passo dall'eliminazione, Trento si è prima rimessa in partita per poi pareggiare i conti, prendendosi terzo e quarto set (25-23 e 26-24) e mandando il match al drammatico tie-break. Un quinto set sulle montagne russe, deciso da due attacchi di Takahashi (nella foto) per il definitivo 16-14 che ha mandato Monza in Paradiso.

Monza fa festa e, almeno per qualche giorno, può godersi un traguardo storico. Da giovedì, però, si giocherà per lo Scudetto. Ad attendere i brianzoli nella finalissima c'è Perugia, che dopo il Mondiale per Club vuole il bis tricolore. La Mint parte sfavorita, ancora una volta. Ma i ragazzi di coach Eccheli vogliono coronare un sogno che pareva impossibile, e che ora è a tre vittorie dal diventare realtà.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1747 - T.1747



Il Consorzio nella storia: finale di Superlega Tra Monza e il primo scudetto resta Perugia

Impresa pazzesca di Eccheli&C che rimontano da 0-2 i campioni d'Italia dell'Itas Trentino e si aggiudicano la bella fuori casa al tie-break

IL PUNTO DECISIVO

Dopo due match-point falliti la vittoria l'ha regalata la diagonale stretta di Takahashi

VOLLEY SUPERLEGA
di **Andrea Gussoni**

È la **Mint Vero Volley Monza** la seconda finalista della **Superlega**. La squadra del Consorzio, mai arrivata all'ultimo atto dei playoff nella sua storia, si è infatti aggiudicata al tie-break la bella in casa dei campioni d'Italia dell'Itas Trentino, capaci di rimontare da 0-2 ma poi sconfitti ai vantaggi di un'incredibile maratona che ha sorriso alla squadra rivelazione di questa stagione. I brianzoli, che con il rientro di Stephen Maar e la sostituzione di Arthur Szwarc con Eric Loeppky nel ruolo di opposto hanno pareggiato i conti in una serie che sembrava già chiusa, sono partiti fortissimo alla "Il T Quotidiano Arena", dominando il primo set e prendendosi anche il secondo con una pallavolo di grandi difese e attacchi puntuali equamente divisi tra tutti gli uomini a disposizione di un ottimo Cachopa.

Nel terzo set, l'ex Fabio Soli ha chiamato un time out sul 5-10 ricordando ai suoi ragazzi che non era finita. Poteva sembrare una frase fatta ma Alessandro Michieletto e compagni hanno

reagito e riabbracciando anche per qualche scambio Riccardo Sbertoli (in cabina di regia con una mano ancora dolorante) hanno allungato l'incontro al quarto set dove Monza ha rimesso la testa avanti ma, complice un calo di uno stanchissimo Maar e nonostante le pipe di uno scatenato Ran Rakahashi, si è fatta nuovamente recuperare e battere ai vantaggi. Tutto quindi si è deciso al tie-break, dove il primo doppio vantaggio è stato ancora per gli ospiti che però hanno subito due servizi vincenti di Daniele Lavia che ha mandato Trento avanti al cambio di campo. I ragazzi di coach Massimo Eccheli, mai domi, hanno nuovamente messo la freccia, costruendosi due match point ma i campioni in carica hanno annullato tutto allungando la contesa anche ai vantaggi. Monza ha fallito un'altra occasione per chiudere i conti ma alla quarta con una diagonale stretta di Takahashi ha completato la sua impresa, quasi impossibile dopo le prime due gare della serie dominate da Trento.

La finale scudetto scatterà giovedì in casa della Sir Susa Vim Perugia, quella per il terzo posto vedrà gli ormai ex campioni d'Italia giocarsi con l'Allianz Milano l'ultimo pass per la Champions League. I brianzoli ci sono già.

ITAS TRENTINO-MINT VERO VOLLEY MONZA 2-3 (18-25, 22-25, 25-23, 26-24, 15-17)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I giocatori del Monza Vero Volley festeggiano uno storico traguardo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1851 - T.1851



Volley
Sir, c'è il Monza
sulla strada
dello scudetto
Si parte giovedì
Gasperini nello Sport



SIR, PER LO SCUDETTO C'È MONZA

► La squadra di Eccheli ha battuto Trento (2-3) in gara 5 ► L'ultimo precedente tre le due squadre dice Perugia: Si comincia giovedì (ore 20,30) con la sfida al PalaBarton i Block Devils hanno vinto la finale di Coppa Italia

IL VOLLEY

PERUGIA Sir Susa Vim Perugia contro Mint Vero Volley Monza. Ecco le due protagoniste della finale dei playoff che assegnerà lo scudetto di pallavolo per la stagione 2023-2024. Il primo faccia a faccia sarà giovedì alle 20,30. Squadre in campo al PalaBarton, con il fattore campo a favore dei Block Devils che hanno chiuso la regular season al secondo posto, mentre Monza di coach Massimo Eccheli aveva chiuso con la quinta piazza. Nei playoff scudetto la Sir l'ha spuntata su Verona ai quarti, poi Milano in una semifinale in quattro sfide di alto livello. Monza aveva battuto prima Civitanova, mentre ieri sera si è presa il pass battendo Trento in gara 5, finita ai vantaggi al tie break. Ora si apre l'ultima fase, con l'ultima serie tricolore che premia chi ne vince tre su cinque. Dopo l'avvio di giovedì, gara 2 sarà il 21 alle 18, mentre gara 3 il 25 alle 18. Eventuali gare 4 e 5 il 28 e 1 maggio alle 18 e alle 17,30.

I PRECEDENTI

Si sono riempite così le ultime

due caselle del tabellone dei playoff. I precedenti, trentatré in tutto, dicono che Perugia l'ha spuntata 26 volte, mentre la squadra brianzola ha vinto in 7 occasioni. Il conteggio dei set dice 86 per i Block Devils, 36 per la Mint Vero Volley. L'ultimo confronto è quello della finale di Coppa Italia disputata a Casalechio di Reno il 28 gennaio scorso, con vittoria della Sir (3-1) che ora va a caccia del quarto trofeo stagionale. I bianconeri guidati da Angelo Lorenzetti hanno vinto Supercoppa, Coppa Italia e Mondiale per Club. Ora Perugia, alla sua settima finale (dopo quelle nelle stagioni 2013-2014, 2015-2016, 2017-2018, 2018-2019, 2020-2021 e 2021-2022), cerca il bis dopo lo scudetto conquistato nella stagione 2017-2018, quella del triplete. Adesso per i bianconeri c'è l'occasione di uno storico poker.

GLI ALTRI NUMERI

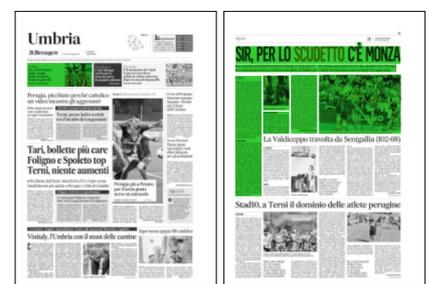
C'è un primatista incontrastato nel roster bianconero in fatto di finali scudetto ed è Massimo Colaci. Il libero pugliese, mvp di gara 4 contro Milano, certifica per l'ennesima volta la sua

straordinaria carriera e giovedì 18 inizierà la sua decima serie che assegna il titolo italiano (equamente ripartite tre Trento e Perugia). Prima assoluta in prima finale scudetto invece per sette Block Devils. Sono Tim Held, Jesus Herrera, Alessandro Toscani, Wassim Ben Tara, Flavio, Kamil Semeniuk e Gregor Ropret faranno infatti il loro esordio nella serie per il titolo italiano. Una curiosità, che è allo stesso tempo anche in questo caso la conferma di una carriera strabiliante, riguarda coach Angelo Lorenzetti che raggiunge la finale scudetto (sarà la nona totale) con la quarta squadra diversa dopo quelle conquistate in passato con Modena, Piacenza e Trento. Il menù di allenamenti della squadra vivrà in questi giorni del consueto ritmo settimanale con i bianconeri che lavoreranno sempre al PalaBarton anche domenica, lunedì e martedì mentre ovviamente in questi giorni in prossimità di gara 1 saranno decisi una volta conosciuto avversario e programma.

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014





IL COACH Angelo Lorenzetti



Un attacco di Ben Tara nella sfida contro Milano che ha dato la finale scudetto alla Sir

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014

Sir Perugia, assalto allo scudetto

È Monza l'avversaria in finale

Prima gara giovedì al PalaBarton

di **Alberto Aglietti**
PERUGIA

Comincia oggi l'assalto al tricolore per la Sir Susa Vim Perugia. La prima gara della serie di finale è in programma giovedì contro Monza che eiri ha battuto Trento. Sarà la quarta finale stagionale dopo quelle di supercoppa italiana, del mondiale per club e della coppa Italia. Sarà anche la settima finale scudetto, su dodici anni di massima categoria e su undici partecipazioni ai play-off, dopo quelle del 2014, 2016, 2018, 2019, 2021 e 2022. Una vittoria (l'anno della tripletta) e cinque sconfitte per i block-devils. Il primatista incontrastato tra i bianconeri è il libero Massimo Colaci alla sua decima partecipazione alla serie che assegna il titolo italiano (equamente ripartite tre Trento e Perugia). Prima volta assoluta in finale per sette giocatori bianconeri: Tim Held, Jesus Herrera, Alessandro Toscani, Wassim

Ben Tara, Flavio Resende Gualberto, Kamil Semeniuk e Gregor Ropret faranno infatti il loro esordio nell'epilogo della competizione. Una curiosità, che è allo stesso tempo anche in questo caso la conferma di una carriera strabiliante, riguarda coach Angelo Lorenzetti che raggiunge la finale scudetto numero nove, con la quarta squadra diversa dopo quelle conquistate in passato con Modena, Piacenza e Trento. Il menù di allenamenti della squadra vivrà in questi giorni del consueto ritmo settimanale con i bianconeri che lavoreranno sempre al palasport di Pian di Massiano lunedì e martedì mentre ovviamente i giorni in prossimità di gara-uno saranno mirati allo studio della tattica da adottare contro l'avversaria. Sono 17 le volte in cui la squadra prima classificata nella stagione regolare ha vinto lo scudetto, 14 le volte in cui c'è riuscita la squadra seconda classificata; 8 le volte in cui a trionfare è stata la terza classificata; 1 volta ha festeggiato la quinta classificata.



La prima gara della serie di finale è in programma giovedì contro Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014



Volley Monza in finale, Trento eliminata

Trento fuori dai play-off: i campioni d'Italia in carica cedono 2-3 nella bella in casa con Monza, che va in finale scudetto per la prima volta. Affronterà Perugia: si gioca al meglio delle 5, gara-I giovedì 18 alle 20.30 in Umbria.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1633 - T.1633



Volley, Superlega: Monza in finale

Impresa di Monza, che vince 3-2 gara-5 in casa dei campioni d'Italia di Trento (25-18, 25-22, 23-25, 24-26, 17-15) e conquista la finale scudetto della Superlega di volley contro Perugia: gara-1 in Umbria il 18 aprile. Trento abdica dopo aver condotto la serie per 2-0. —

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1615 - T.1615



Monza vola Che trionfo! Una storica prima finale

In gara 5 di semifinale i brianzoli battono Trento al tie break: giovedì c'è Perugia

Avanti 2-0, i lombardi subiscono il ritorno dei padroni di casa. Takahashi decisivo con 19 punti e il titolo di Mvp del match

**Il tecnico Eccheli:
«Si è capito subito
che sarebbe stato
un anno super»**

**Soli, coach Itas:
«Senza il regista
titolare, siamo stati
comunque grandi»**

Diego De Ponti
TORINO

Monza scrive la sua storia. La trasferta a Trento per gara 5 della semifinale scudetto si conclude con un'emozione: vittoria al tie break 2-3 (18-25 22-25 25-23 26-24 15-17) dopo aver subito il ritorno dell'Itas e aver sofferto a metà quinto set. Alla fine è stato un colpo preciso di Ran Takahashi a chiudere il conto con un avversario che aveva incominciato a sperare di potercela fare. Il giapponese si è rivelato fondamentale con i suoi 19 punti che gli hanno valso il titolo di Mvp. Soprattutto è stato decisivo quando i punti pesavano. Così la squadra di Massimo Eccheli conquista la sua prima storica finale scudetto e giovedì sera andrà a fare visita a Perugia. Dall'altra parte della rete resta la

delusione di Trento che era partita con gli onori del pronostico, si era portato sul 2-0 nella serie poi ha pagato l'assenza in regia di Riccardo Sbertoli, fermo dalla fine di febbraio per la frattura ad un dito. Così come la Mint Vero Volley ha pagato nella due prime gare l'assenza dello schiacciatore Stephen Maar, uomo decisivo negli equilibri della squadra brianzola per il bagaglio di punti e per la carica che è capace di portare sul campo. Ieri Sbertoli ha fatto capolino qua e là durante i set in seconda linea, mentre Acquarone ha mostrato ancora una volta le inevitabili difficoltà a questo livello. Tutti si aspettavano un Vero Volley in finale, ma al femminile. Non è stato così e tocca ai maschi completare una stagione super che ha visto i brianzoli arrivare alla finale di Coppa Italia. Sempre contro Perugia. Il

che significa che Perugia e Monza si sono rivelate e confermate la due realtà più solide del campionato, al netto di infortuni e di calendario.

La partita ha avuto una storia a due volti. Prima la partenza furiosa dei lombardi, le difficoltà a muro e in attacco di Trento. Poi la rincorsa di Trento che ha sfruttato il calo della Mint e infine il tie break combattuto punto a punto. Per il tecnico dei brianzoli, Massimo Eccheli, è già tempo di fare un primo bilancio: «È stato davvero un percorso bellissimo, iniziato ad ottobre quando abbiamo capito di aver le possibilità di fare una grande stagione. Magari non immaginavamo di arrivare fin qui. Dopo la sfida contro Civitanova, eravamo certi di potercela giocare al massimo».

Sponda Trento. La delusione c'è ma il tecnico Fabio Soli razio-

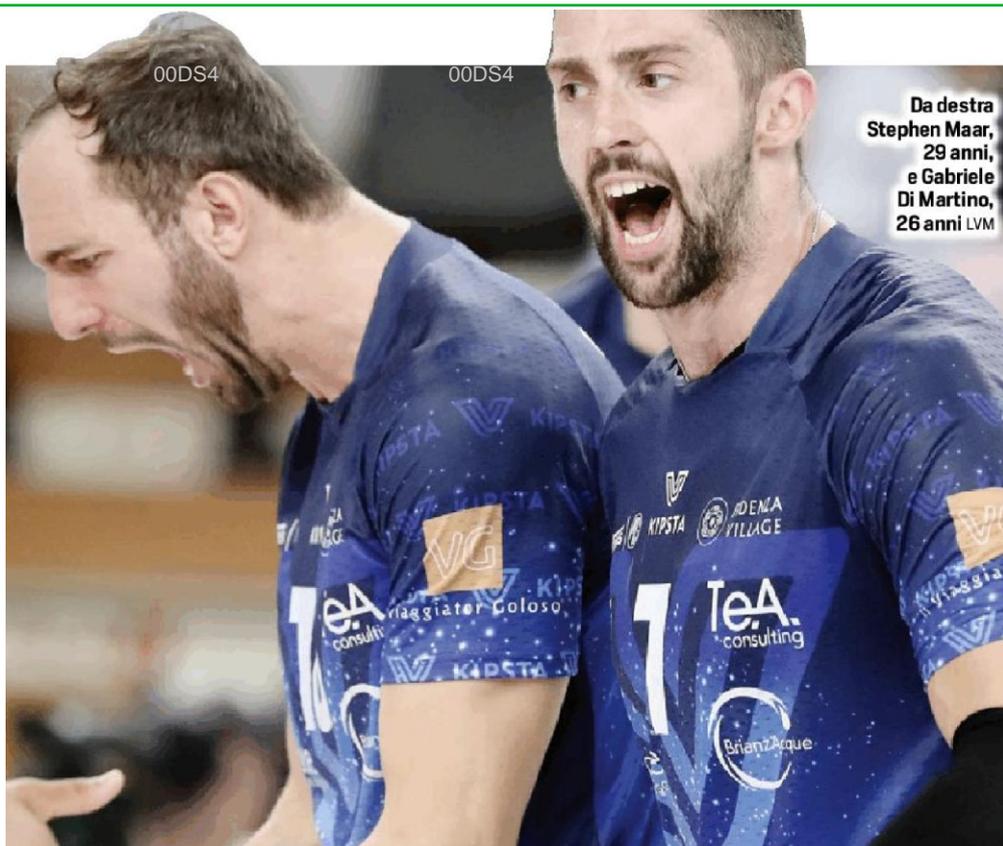
nalizza: «Ai miei giocatori devo rimproverare solamente il fatto di aver fatto passare questi quarantacinque giorni senza Sbertoli come un periodo normale, creando grandi aspettative. Gli obiettivi che abbiamo ancora davanti sono talmente tanto significativi che penso non valga la pena restare a piangere per una partita lottata e persa solo 15-17 al tie break». Gli obiettivi sono tanti, e tutti guardano ancora avanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
TRENTINO-MONZA 2-3



(18-25, 22-25, 25-23, 26-24, 15-17)
ITAS Acquarone, Lavia 15, Kozamernik 13, Rychlicki 31, Michieletto 17, Podrascanin 7, Nelli, Sbertoli, Pace (L), Lauranzano (L), Garcia. N.e. D'Heer, Cavuto, Magalini. All. Soli
MINTVEROVOLLEY Galassi 14, Cachopa 3, Takahashi 19, Di Martino 9, Loeppky 23, Maar 23, Morazzini (L), Visic, Gaggini (L), Szwarc l. N.e. Comparoni, Mujanovic, Berretta. All. Eccheli
ARBITRI Zavater, Cesare
NOTE durata set: 28', 30', 32', 37', 23'; tot: 150'

RISULTATI Playoff 5^o Posto Credem Banca 4^a Giornata And. Rana Verona-Valsa Group Modena 3-0 (25-15, 25-18, 25-22); Pallavolo Padova-Gas Sales Blueenergy Piacenza 0-3 (20-25, 21-25, 19-25); Cucine Lube Civitanova-Cisterna Volley 3-0 (25-18, 25-19, 25-11)
CLASSIFICA Piacenza 11, Verona 10, Civitanova 6, Cisterna 4, Padova 3, Modena 2
PROSSIMO TURNO 17/4 ore 20.30 Verona-Cisterna; Piacenza-Civitanova; Modena-Padova



Da destra
 Stephen Maar,
 29 anni,
 e Gabriele
 Di Martino,
 26 anni LVM

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS4 - S.33014 - L.1633 - T.1633